herpy

GECHI

Malaysia bent-toed gecko

Cyrtodactylus elok

Un gecko forestale snello e notturno delle foreste pluviali della Malesia, con coda prensile, membrane interdigitali e una mimetizzazione che lo fa scomparire sulla corteccia. È raro nei terrari, richiede umidità stabile e notti fresche ed è adatto a un allevatore esperto.

Famiglia: Gekkonidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**6-8 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-27 °C**
Temperatura, notte	**20-22 °C**
Umidità	**70-85%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**60-90 giorni** a 24-27 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Cyrtodactylus elok è un gecko snello del genere *Cyrtodactylus*. Appartiene al gruppo del genere che ha una coda prensile spinosa. La coda ha sezione quadrata, una doppia fila di spine lungo i lati e il terzo distale più chiaro, quasi bianco. Tra le dita, alla base, è presente una membrana interdigitale, e le lamelle anteriori sotto le dita sono ingrandite. La specie non ha scaglie ingrandite sulle cosce né pori femorali.

Il corpo è grigio-marrone, con un disegno a V sulla nuca, sei bande trasversali più chiare sul corpo e bande scure sulla coda. La descrizione si basa su esemplari conservati, e i colori degli animali vivi non sono documentati in modo approfondito. Il disegno funziona da mimetizzazione sulla corteccia.

La lunghezza massima registrata dal muso alla cloaca è di circa 83 mm, e la maggior parte degli animali è più piccola. Un adulto raggiunge quindi tipicamente 6-8 cm senza coda. La coda è lunga circa 1,2 volte il corpo, perciò la lunghezza totale può arrivare a circa 18 cm. Il nome della specie significa "bello" in malese.

La specie fu descritta nel 1979 da Dring sulla base di animali del Terengganu settentrionale e del Gunung Benom, in Malesia. È ancora poco conosciuta e non esistono linee guida di mantenimento consolidate, basate su un lungo periodo di allevamento. Tutto ciò che qui si dice sul mantenimento si basa sull'habitat della specie e sull'esperienza con essa e con specie affini, e va preso con cautela.

L'animale è timido e delicato e si adatta meglio come animale da osservazione, non da maneggiare.

Distribuzione e habitat

Cyrtodactylus elok è legato alla Malesia occidentale, nella penisola malese, dove vive sulle montagne e nelle pianure lungo la catena Titiwangsa e i monti orientali. La località tipica è il Gunung Benom, nel Pahang. La specie è nota anche dal Gunung Lawit nel Terengganu, da Batu Papan nel Kelantan, da Sungai Sedim nel Kedah, dalle Cameron Highlands e da Fraser's Hill, oltre che dal Gunung Besar Hantu nel Negeri Sembilan.

Nel 2018 la specie è stata trovata per la prima volta in Thailandia, nella riserva di Hala-Bala, nella provincia di Narathiwat, all'estremo sud, e probabilmente è presente in più punti delle pianure presso le propaggini settentrionali delle catene montuose malesi. La distribuzione è però nota solo da ritrovamenti sparsi.

> **Areale d'origine:** Malaysia e Thailandia.

HABITAT

La specie è arboricola e si trova nella foresta di pianura e di collina con dipterocarpacee, in terreno ondulato, a circa 100-800 metri di altitudine. La località tipica si trova a 215 metri di altitudine.

La mimetizzazione e la coda prensile suggeriscono che di giorno l'animale si nasconda nelle fessure della corteccia e negli alberi cavi e che di notte cacci su tronchi e rami. Il clima è tropicale e umido, con piccole oscillazioni di temperatura nel corso dell'anno. Giovani e femmine gravide sono stati osservati a marzo nel Negeri Sembilan, quindi le uova vengono probabilmente deposte nella prima parte dell'anno. Non sono disponibili misurazioni di temperatura e umidità nei singoli siti di ritrovamento, perciò i valori indicati nelle sezioni sul mantenimento sono stime basate sulle condizioni generali della foresta pluviale.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

L'animale sfrutta l'altezza e richiede un terrario alto. Una coppia può essere tenuta insieme, ma solo se c'è spazio e ci sono molti nascondigli. Un singolo animale richiede almeno 45 × 45 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), una coppia almeno 60 × 45 × 60 cm. Più grande è sempre meglio.

Allestisci con molti rami sottili, tubi e pezzi di corteccia di sughero a varie altezze, in modo che l'animale possa sia arrampicarsi sia nascondersi. Pianta fittamente con piante vive o artificiali, per creare nascondigli e ombra. L'animale ha bisogno di almeno un rifugio in cui si senta al sicuro e di un punto con sfagno umido.

Come substrato vanno bene fibra di cocco umida e sfagno oppure un mix bioattivo con collemboli e isopodi. Una buona circolazione dell'aria è importante, perché l'aria non ristagni. Usa un terrario con aperture a rete in alto e sul fronte, ma con i lati chiusi, in modo che l'umidità si mantenga.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

Cyrtodactylus elok non è una specie amante del sole e non deve avere una lampada riscaldante. Di giorno vanno bene 22-27 °C, e di notte la temperatura deve scendere a circa 20-22 °C. Non deve esserci un punto caldo e la specie non dovrebbe arrivare a 28 °C o più. Tieni quindi il terrario fresco in estate, lontano dal sole e dai termosifoni.

In molte case la temperatura ambiente basta nel semestre estivo. Se in inverno ci sono meno di 20 °C, si può usare un tappetino riscaldante a bassa potenza sul lato o una lampada ceramica regolata da un termostato. Misura la temperatura con un termometro digitale sia in alto sia in basso nel terrario.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere alta, 70-85 %. Nebulizza a fondo il terrario ogni giorno, meglio alla sera, in modo che ci siano gocce d'acqua su foglie e rami da cui l'animale possa bere. Lascia asciugare un poco substrato e parte alta tra una nebulizzazione e l'altra, per evitare la formazione di muffa.

Una buona ventilazione è importante quanto l'umidità. Se l'aria è ferma e costantemente umida, si formano muffe e problemi alla pelle. Un igrometro mostra se l'umidità si mantiene. Deve esserci sempre una ciotola bassa con acqua fresca. Cambia l'acqua ogni giorno.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Metti una ciotola bassa e stabile con acqua fresca sul fondo o su un ramo basso. L'acqua deve essere profonda al massimo 1-2 cm, perché l'animale non anneghi, e va cambiata ogni giorno. Usa acqua senza cloro, ad esempio acqua bollita o filtrata del rubinetto, e pulisci la ciotola a ogni cambio. Alcuni animali bevono solo dalle foglie, ma la ciotola aiuta a mantenere alta l'umidità.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e vive su tronchi e rami all'ombra della foresta. Un forte UVB non è necessario, ma una debole fonte di UVB probabilmente fa bene all'animale. Se usi UVB, scegli un tubo debole per animali d'ombra e posizionalo in modo che nel terrario ci siano molte zone d'ombra.

Tieni la luce accesa 11-12 ore al giorno, possibilmente comandata da un timer. Di notte usa una debole luce lunare o nessuna luce. Deve esserci buio almeno per gran parte della notte, in modo da mantenere il ritmo circadiano dell'animale.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Cyrtodactylus elok mangia insetti vivi. Offri prede piccole e varie come grilli, piccole blatte, moscerini della frutta e falene. La dimensione deve essere adatta alla testa dell'animale: le prede devono essere più piccole della distanza tra gli occhi. Offri prede ben nutrite e spolverale con calcio con vitamina D3 a ogni secondo pasto e con un multivitaminico una volta alla settimana.

Nutri gli adulti 2-3 volte alla settimana e i giovani più spesso. Gli animali cacciano attivamente di notte, quindi dai il cibo alla sera e rimuovi gli insetti morti al mattino. Cibo a base di frutta e mangimi pronti per gechi non sono descritti per questa specie.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è timida e delicata, e l'animale si adatta meglio come animale da osservazione. Il maneggiamento lo stressa e dovrebbe avvenire solo quando è necessario. L'animale può staccare la coda se viene afferrato. Preferisci osservarlo alla sera piuttosto che prenderlo in mano.

La convivenza è poco documentata. I maschi del genere sono territoriali e non vanno tenuti insieme. Una coppia può essere tenuta insieme in un grande terrario con molti nascondigli, se gli animali non litigano. Altrimenti tieni gli animali separati. Gli animali appena acquistati possono essere stressati e avere parassiti, quindi lasciali in pace per diverse settimane e fai esaminare un campione di feci da un veterinario.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

In molte specie del genere si vedono pori davanti alla cloaca nel maschio. In *Cyrtodactylus elok* non ci sono pori femorali e il numero di pori davanti alla cloaca non è descritto in modo univoco, quindi il sesso è difficile da stabilire nei giovani. Età e peso della maturità sessuale non sono documentati per la specie. Metti in riproduzione solo animali adulti, in buone condizioni e che abbiano ricevuto calcio in abbondanza.

ACCOPPIAMENTO

Non esistono informazioni documentate sull'accoppiamento della specie. Il ritrovamento in natura di femmine gravide e piccoli giovani a marzo suggerisce che la stagione inizi nel semestre invernale o all'inizio della primavera. Tieni gli animali in coppia e offri alla femmina molti nascondigli, perché possa sottrarsi al maschio. Rimuovi il maschio se insegue la femmina senza sosta o se lei è ferita.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è ovipara. Le uova per deposizione sono probabilmente poche, circa 1-2, come nella maggior parte delle specie del genere, ma non è documentato per questa specie. Offri alla femmina una cassetta di deposizione con sfagno umido o fibra di cocco, profonda almeno 8-10 cm, collocata in un angolo buio e tranquillo del terrario. Altrimenti lei seppellirà le uova nel substrato sotto un rifugio.

Le femmine del genere sono soggette a carenza di calcio durante la deposizione. Offri quindi calcio e vitamina D3 in abbondanza e interrompi la riproduzione se la femmina dimagrisce.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in una piccola scatola con substrato leggermente umido come vermiculite o perlite, senza girarle. La scatola deve avere un paio di piccoli fori di aerazione e stare a 24-27 °C. Il substrato deve essere umido, non bagnato, perché le uova non facciano muffa. Le uova si schiudono dopo circa 60-90 giorni. Il dato è una stima e a temperature più basse può richiedere molto più tempo.

Un uovo che collassa o ammuffisce è di norma morto. Lascia le uova al loro posto finché non sei sicuro.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono minuscoli e vanno tenuti singolarmente in una piccola scatola di plastica con carta da cucina o sfagno umido, un rifugio e un ramo. Nebulizza ogni giorno e mantieni la temperatura a 22-25 °C. Fanno la muta nelle prime 24 ore e iniziano a mangiare dopo alcuni giorni.

Offri piccoli insetti come moscerini della frutta, collemboli e grilli appena nati, spolverati con calcio. Nutrili ogni giorno. Pesali e misurali regolarmente. Per la specie non sono documentati la crescita né il tempo necessario per raggiungere la taglia adulta, e l'allevamento in cattività è ancora raro.

Salute ed errori comuni

Non esistono quasi informazioni documentate sulle malattie di *Cyrtodactylus elok*, quindi quanto segue si basa sull'esperienza con le specie del genere in generale:

- Temperature sopra i 28 °C e aria troppo secca causano stress, mute difficili e inappetenza.
- Substrato costantemente bagnato e scarsa ventilazione causano muffe, funghi e problemi alla pelle.
- Gli animali catturati in natura hanno spesso parassiti e possono essere difficili da abituare alla cattività. Fai esaminare un campione di feci.
- La carenza di calcio, soprattutto nelle femmine, causa ossa molli, tremori e problemi di deposizione. Spolvera il cibo e offri vitamina D3.
- Il maneggiamento stressa l'animale e può fargli staccare la coda.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda piena ed è attivo alla sera. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o resta flaccido.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.